



COMUNE DI PRIVERNO

Provincia di Latina

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 del 17 ottobre 2014

OGGETTO: VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 OTTOBRE 2014: DISCUSSIONE RELATIVA ALLE DELIBERAZIONI DAL N.26 AL N.35

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** il giorno **DICIASSETTE** del mese di **OTTOBRE** alle 16,55 e seguenti (con prosecuzione il giorno 18 ottobre 2014) in Priverno e nella residenza municipale, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta **ORDINARIA** in seduta di **PRIMA** convocazione.

I sottoelencati consiglieri risultano:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1) ANGELO DELOGU (Sindaco)	X		10) SONIA QUATTROCIOCCHIE	X	
2) ANNA MARIA BILANCIA	X		11) ENRICA ONORATI	X	
3) ANTONIO INES	X		12) PAOLO PICOZZA	X	
4) ELVIRA PICOZZA	X		13) FABIO MARTELLUCCI	X	
5) MARTINA D'ATINO	X		14) STEFANIA DE SANTIS		X
6) PIERLUIGI VELLUCCI	X		15) PIERANTONIO PALLUZZI	X	
7) MAURO PETROLE	X		16) ROBERTO FEDERICO	X	
8) ROBERTO ANTONINI	X		17) ANGELO GALLI		X
9) ANTONIETTA BIANCHI		X	Totale	14	3

assegnati n. 16 + 1 (sindaco)
in carica n. 17

presenti n. 13 + 1 (Sindaco)
assenti n. 3

Il Presidente **Ing. Roberto ANTONINI**, che presiede l'assemblea, dà inizio alla discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Partecipa il Segretario Comunale **Avv. Alessandro IZZI**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

alle ore 16:55 del giorno 17 ottobre 2014, previo appello del Segretario Generale, constatata la presenza in Aula di n.12 Consiglieri comunali, compreso il Sindaco, e l'assenza di n.5 Consiglieri comunali (Bianchi - De Santis – Palluzzi - Galli - Picozza Elvira), numero valido per rendere legale la seduta, dispone per l'inizio dei lavori consiliari.

IL SINDACO comunica che rinuncia alle "Comunicazioni" di cui al punto 1° dell'Ordine del giorno al fine di consentire un più ampio dibattito sul restante ordine del giorno.

IL PRESIDENTE del Consiglio, senza che vi sia eccezione alcuna, dispone che, come concordato in Conferenza dei Capigruppo, in relazione alle seguenti proposte di deliberazioni consiliari:

- 1) Affidamento incarichi di studio, ricerca, consulenze anno 2014;
- 2) Piano triennale di razionalizzazione di spesa di funzionamento 2014/2016;
- 3) Addizionale comunale Imposta sulle Persone Fisiche (IRPEF) anno 2014 – Conferma aliquota;
- 4) Regolamento per la corresponsione delle indennità di funzione – dei gettoni di presenza – dei rimborsi delle spese di missione nonché per la concessione dei permessi e delle aspettative agli amministratori comunali;
- 5) Programma triennale delle opere pubbliche – Triennio 2014/2015/2016 – Approvazione;
- 6) Piano delle alienazioni e valorizzazioni (P.A.V.) Immobili di proprietà comunale anno 2014 – Aggiornamento;
- 7) Verifica dell'esistenza di aree e di fabbricati da destinare alle attività produttive e terziarie;
- 8) Tariffe servizi a domanda individuale, diritti e varie Dipartimento 3 Tecnico – anno 2014;
- 9) Bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014/2016 – Relazione previsionale e programmatica 2014/2016;

si proceda ad una unica discussione unitaria trattandosi di deliberazioni che, riguardando la manovra di bilancio 2014 dell'Ente, complessivamente intesa, hanno necessità di essere esaminate nel loro complesso unitario. Ricorda che le deliberazioni in essere verranno, al termine della discussione, votate singolarmente.

(Alle ore 17:10 entra il Consigliere Elvira Picozza – presenti 13)

Intervengono i seguenti Consiglieri:

Assessore con delega al "Bilancio" **VELLUCCI** che illustra le deliberazioni in esame e consegna agli atti uno stralcio del proprio intervento:

«Signore consigliere e signori consiglieri,

*Dean Moriarty, rivolgendosi al suo amico Sal Paradise, mentre erano fermi di fronte ad uno dei tanti bar di Chicago, una volta disse: “**Sal, dobbiamo andare e non fermarci mai finché non arriviamo.**”*

“Per andare dove?” gli chiese l'amico.

La risposta di Dean, **“Non lo so, ma dobbiamo andare”**, conclude il celebre scambio di battute tratto da “On the road” di Jack Kerouac, non solo la storia di un viaggio, ma anche quella dell'incontro tra Sal e Dean. Quest'ultimo è l'eroe in nero, il personaggio di rottura che induce Sal a lasciare la sua vita borghese, fatta di valori come il lavoro, una fissa dimora e la responsabilità, per intraprendere un viaggio dove la meta è il viaggio stesso – viaggio che in più di altre occasioni porterà all'estremo limite i protagonisti della storia.

Pensate se Kerouac, per bocca di Sal e Dean, si riferisse invece all'attività di governo della cosa pubblica, piuttosto che all'idea del viaggio in sé. Mi piace pensarlo perché così, dopo tanti esempi di relazioni ai documenti di bilancio visionate sul web, piene zeppe di citazioni che condividiamo e su cui costruiamo la nostra azione politica, questa può essere una delle rare relazioni che si apre con una citazione che ci vede in totale disaccordo.

La mancanza totale di programmazione, di scelte strategiche e di direzione da intraprendere è stata, tristemente, un classico del governo della cosa pubblica di questo Paese.

Non solo di Priverno, quindi. Possiamo dire che in Italia l'esigenza di ricorrere alla programmazione economica è iniziata a sorgere nel corso degli anni cinquanta, nel bel mezzo del cosiddetto 'miracolo economico'. Questo 'miracolo', che consisteva in uno sviluppo incredibilmente rapido dell'economia del Paese, mise anche a nudo, nel suo divenire, squilibri economici e sociali che la classe politica cominciò a reputare intollerabili: basti pensare, per esempio, alle differenze di qualità della vita tra popolazione del meridione e quella del settentrione, oppure alla differenza di redditi tra lavoratori dell'agricoltura e quelli dell'industria. Per questo motivo, la classe dirigente di allora, si interrogò sulla necessità di correggere l'evoluzione del sistema economico nel suo insieme, modificando profondamente le linee di politica economica fino allora seguite.

Oggi, a distanza di parecchi anni e soprattutto alla luce – per esempio – di quanto è accaduto in Italia in termini di riduzione del divario tra i redditi pro capite del mezzogiorno e del resto del paese, è forse lecito affermare che una delle colpe della politica di piano adottata negli anni del “Miracolo” sia stata quella di non aver qualificato bene i suoi obiettivi, mancando anche di indicare, di conseguenza, gli strumenti più idonei per perseguirli.

Con il tempo ci siamo abituati a vivere alla giornata, nonostante i tentativi fatti dai vari governi con l'introduzione di svariati acronimi per indicare decine di strumenti utili a innestare una vera programmazione economico-finanziaria. Negli ultimi anni si è probabilmente toccato il fondo, complice una grave instabilità politica sulla scena nazionale. Tralasciando l'incertezza della politica nazionale su temi cruciali come i trasporti, l'industria e l'autosufficienza energetica, e limitandoci ad analizzare la finanza pubblica, questo è il Paese in cui un tributo (quello sull'abitazione principale) può venire abolito, poi restituito, poi ri-abolito e poi parzialmente fatto pagare ai cittadini, tutto nel giro di poche settimane. Un Paese in cui ogni anno il termine per l'approvazione dei bilanci preventivi dei Comuni viene fissato da settembre in su e i trasferimenti statali vengono decurtati di punto in bianco, a bilanci in corso di approvazione o – peggio ancora – chiusi da tempo.

Un Paese in cui la tanto pubblicizzata semplificazione per i cittadini si incastra puntualmente in un meccanismo perverso dove le parole significano l'esatto opposto di ciò che contengono. Lo è stato

per la IUC, Imposta UNICA Comunale, che di unico ha solo il nome: essa ha infatti scisso una tassa, l'IMU, in due tronconi (IMU e TASI) e modificato nel nome la vecchia TARES in TARI.

Questa patologia tutta italiana, di rinviare a domani ciò che si potrebbe decidere oggi, questo vivere alla giornata, ha inevitabilmente portato il Comune di Priverno a presentarsi in Consiglio con 17 giorni di ritardo sulla data stabilita per l'approvazione del bilancio.

Nonostante tutto ciò, i documenti che presentiamo oggi alla vostra attenzione, e che porteranno ad una riflessione attenta e collettiva, hanno l'ambizione di tracciare una rotta economico-finanziaria da oggi sino al 2017, con la quale si aprirà una fase nuova per il Paese. Se dovessi scegliere una sola parola per descrivere questo bilancio, penso che "risanamento" potrebbe essere quella più calzante, un risanamento intrapreso dall'Amministrazione già nello scorso anno, e nonostante le difficoltà richiamate, Il Comune è riuscito a mantenere le risorse attinenti al welfare con la gestione di strutture e servizi rivolti ad anziani, minori, disabili, famiglie e adulti in difficoltà, a individuare le risorse per la manutenzione di strade e patrimonio.

È vero, abbiamo ritoccato le imposte locali, ma questo ci consentirà di evitare situazioni ben peggiori per la cittadinanza e di dare soluzione a problemi storici come quello dei debiti fuori bilancio – che trovano grande copertura tra le pieghe del bilancio –, come quello degli strumenti di finanza derivata, con l'appostamento di un apposito fondo, o come il problema della cronica carenza di cassa, che quest'anno affrontiamo vincolando, su lato spesa, oltre un milione di euro in parte corrente per sottrarlo alle disponibilità dei vari dipartimenti.

Simbolicamente rispondiamo così anche al protagonista di "On the road", Dean: non solo non condividiamo il suo pensiero, ma secondo noi chi non sa dove sta andando, nel governo della cosa pubblica, in realtà non va proprio da nessuna parte".

L'Assessore continua illustrando tecnicamente le singole deliberazioni.

Alle ore 18:21 il Presidente dispone per una breve interruzione della seduta.

Alle ore 18:40, alla ripresa dei lavori, risultano essenti n.4 Consiglieri (Bianchi – De Santis – Palluzzi – Galli)

Intervengono i seguenti Consiglieri:

FEDERICO: Rileva che a suo dire questo primo bilancio della nuova Amministrazione è privo di una visione politica della città tanto è vero che, sempre a suo dire, lo schema di bilancio e la relazione previsionale e programmatica, risultano essere privi di programmi e di progetti significativi. Ad esempio nulla è previsto a proposito della Protezione Civile e delle manifestazioni culturali tanto è vero che nessun accenno viene fatto anche con riferimento alla festa del Patrono.

(Alle ore 18:50 entra il Consigliere Palluzzi – presenti 14)

Per quanto attiene il turismo il Consigliere, sembra che la relazione previsionale dica tutto e il contrario di tutto mancando impegni precisi. Sempre a suo dire, inoltre, molti programmi provengono dalla precedente Amministrazione e, soprattutto, è da registrarsi un aumento della spesa corrente, delle spese del personale a carico della fiscalità locale.

MARTELLUCCI: ringrazia l'Assessore al "Bilancio" per l'ampia relazione tecnica pur evidenziando di non condividere molti punti della stessa. Ritene che il bilancio sia privo di una anima, cioè privo di una visione politica e ricorda che W. Churchill affermava che l'arte della politica consiste nel

saper prevedere quanto avverrà nel futuro. Il bilancio appare, perciò, a suo dire, prettamente ragionieristico e non svela nessuna visione politica del futuro della città. Ritiene, però, che vi sono anche aspetti positivi quali quelli relativi alla copertura dei alcuni debiti fuori bilancio e al non aver previsto entrate particolarmente elevate per quanto attiene alle sanzioni del Codice della strada. Rivolge, quindi, alcune richieste di chiarimenti all'Assessore al "Bilancio" e, in particolare, sulla voce di entrata pari ad euro 380.000,00 da attività estrattiva riferita alle cave. Al riguardo ritiene che l'Ente debba farsi carico di una ampia riflessione circa l'attività estrattiva da cave, per cui auspica l'approvazione di una sorta di piano regolatore delle cave. Non ritiene utile e opportuno rivitalizzare la Compagnia dei Lepini anche perché non è indicato quali attività concrete dovrebbe porre in essere e, con riferimento alla valorizzazioni immobiliare, ritiene più proficuo che la gestione degli immobili avvenga ad opera di un solo imprenditore al fine di assicurare un coordinamento unitario delle loro valorizzazioni. Evidenzia, infine, che a suo dire nella Relazione del revisore dei Conti vi è un errore materiale in quanto dalla stessa sembra evincersi che con riferimento ai servizi a domanda individuale il Comune introiti più di quanto spenda.

BILANCIA: fornisce analitica motivazione delle voci relative alla entrate derivanti dalle attività estrattive delle cave confermando la loro esattezza e chiarisce che quanto eventualmente manca al presente bilancio sarà oggetto di programmazione nei futuri esercizi finanziari.

Alle ore 20:40 il Presidente del Consiglio dispone per una breve interruzione

Alle ore 21:15, alla ripresa dei lavori risultano assenti n.3 Consiglieri (Bianchi – De Santis – Galli)

D'ATINO: consegna agli atti uno stralcio del proprio intervento.

«Continui gli annunci di ulteriori tagli, siamo passati dal "tirare avanti la carretta" a fare gli "equilibristi". Tra la crisi radicata, il lavoro sempre più precario e tweet la faccia e il ruolo degli esattori a riscuotere le nuove tasse viene lasciata a chi vive la dimensione di chi le paga e noi non ci siamo tirati indietro. Capiamo insieme come era la situazione dell'Ente, per spiegare le nostre scelte.

*La situazione economico-finanziaria del Comune era da pre-dissesto. Un clima di diffidenza e costante rincorsa al quotidiano e all'emergente ci hanno rallentato quel processo verso l'obiettivo al quale ambiamo, cioè quello di un **ente virtuoso**, del quale andare fieri, da portare come esempio in Italia e fuori.*

*La "**ricostruzione**" era ed è ancora necessaria: siamo partiti dalla riorganizzazione degli uffici (ancora da affinare), da un nuovo approccio culturale sul metodo lavorativo, in particolar modo per ottenere una riduzione dello spreco, maggiore trasparenza negli atti, maggiore accessibilità dei cittadini agli uffici e ai servizi, introducendo in maniera concreta così i termini quali **EFFICIENZA E SOSTENIBILITA'**.*

La verità è che abbiamo ereditato solo:

- 1) debiti;*
- 2) disorganizzazione;*
- 3) opere ferme da vent'anni (vedi Stazione);*
- 4) contratti capestro (vedi illuminazione pubblica e servizio raccolta rifiuti), etc.....*

Poche, pochissime linee politiche programmatiche da poter continuare dalla gestione Macci tanto che nei "macrosettori" come quello dell'ambiente o dei servizi sociali o del patrimonio sembrava che l'unico obiettivo fosse l'IMPLOSIONE DI TUTTA LA MACCHINA. Ebbene, avremmo potuto permetterlo, invece, senza stare a mettere le cd "pezze" abbiamo proceduto per le strade della "BONIFICA e del RISANAMENTO". Alcune critiche non ci hanno fermati, anzi, abbiamo avuto la forza di fare delle SCELTE, alcune di queste costruite insieme alle parti sociali e alla collettività e il CAMBIAMENTO lo sappiamo, spaventa un po'!

L'identità del nostro bilancio da cosa è contrassegnata? Lo dico banalizzando e sommariamente

- Quasi 3 milioni sulle politiche sociali;
- Quasi 2 milioni su pulizia, decoro urbano, manutenzione;
- Circa 1,5 milioni tra fondo svalutazione crediti, debiti fuori bilancio, Multiservizi;
- 20.000 euro di contrasto alla povertà grazie riduzione del compenso del sindaco

Quali sono i nostri risultati a 16 mesi di amministrazione?

Innanzitutto, grazie al Bilancio che andremo a votare riusciremo a chiudere molti dei conti del passato: i **debiti fuori bilancio** che qualcuno ci ha gentilmente lasciato in eredità sono stati azzerati (circa un milione di euro), abbiamo ripianato i debiti che il Comune aveva nei confronti **della Multiservizi** (circa 600 mila euro) e chiuso alcune delle questioni che avevamo trovato aperte.

Questi interventi strutturali ci permetteranno di uscire dalla situazione di emergenza permanente cui siamo stati costretti nei mesi passati e di programmare con maggior tranquillità e maggior lungimiranza il futuro della città.

Nel bilancio, inoltre, sono previsti cospicui interventi per il rifacimento di alcune strade e per la **pulizia stradale** dell'intera città.

Sul versante dei **rifiuti** abbiamo un contratto in essere che prevede la raccolta stradale e che non si potrebbe modificare fino alla sua scadenza (ossia 2016). Tuttavia, abbiamo eccepito le inadempienze della società che gestisce il servizio mettendola di fronte alle sue responsabilità, avviando una serrata e difficilissima trattativa per ottenere il porta a porta e l'utilizzo efficiente delle isole ecologiche.

Stiamo sbloccando i **piani particolareggiati** per i diversi quartieri cittadini.

A breve sarà pubblicato un bando di evidenza pubblica e realmente aperto a tutti che permetta di dotare il Parco e il Castello di san Martino di una gestione attenta ed efficiente, capace di garantire a tutti i cittadini servizi di alto livello, pulizia e piena fruibilità degli spazi comuni.

Abbiamo chiuso il contenzioso ultradecennale liberando l'**area archeologica di Mezzagosto**, nominato un nuovo direttore per il museo della matematica, avviato un

percorso di valorizzazione del museo archeologico, del museo medievale e del Borgo di Fossanova per favorire lo sviluppo turistico della città.

Stiamo investendo **sull'efficientamento energetico** degli edifici comunali e sulle energie rinnovabili grazie a uno dei tanti finanziamenti ricevuti. L'apertura dello **Sportello Europa**, invece, ci permetterà di rispondere in maniera più veloce e con maggiori chance di successo alle tante opportunità di finanziamento regionale, nazionale e comunitarie. Preceduto dallo Sportello del Cittadino che eroga servizi ai quali l'ente in sottorganico non può far fronte e il Punto Acqua sostitutivo dell'ufficio che Acqualatina ha chiuso. Una penetrante azione sul fronte dell'occupazione giovanile partirà molto presto, Priverno sarà tra i pochissimi Comuni italiani ad avere un servizio strategico in più per utilizzare le risorse europee della Garanzia giovani, dando così concrete possibilità ai ragazzi di lavorare e alle attività economiche di acquisire la forza lavoro del proprio territorio senza spese.

La casetta dell'acqua convince sempre più cittadini e, in appena due mesi, ha erogato oltre 30mila litri d'acqua, permettendo di risparmiare quasi 900 chilogrammi di plastica PET ed evitato di immettere nell'aria 1.000 chilogrammi di anidride carbonica. L'adesione al Progetto **SPRAR**, promosso dal Ministero dell'Interno e finanziato dall'Unione Europea, ha permesso di creare nuove opportunità lavorative e di portare sul territorio (tra affitti di appartamenti liberi e spese varie) diverse migliaia di euro senza che la collettività dovesse tirar fuori un euro. Questo, unito al progetto della cittadinanza onoraria ai minori nati in Italia da genitori stranieri, ha permesso di dare il via a un nuovo corso di inclusione partecipata, che permetta a tutti di convivere serenamente nella nostra città.

Siamo riusciti a ottenere **l'autonomia scolastica dell'ISS "Teodosio Rossi"**, e l'apertura di un nuovo indirizzo - quello linguistico - e l'accorpamento di uno già esistente - quello artistico.

Non vanno poi dimenticati le decine di **lavori già terminati o avviati** in questi ultimi 16 mesi: il rifacimento di Via Pozzaga e di molte strade della periferia di Ceriara e Mezzagosto; lo spartitraffico di Borgo S. Antonio; il parcheggio della Stazione ferroviaria di Fossanova (mai iniziato nonostante fosse finanziato da oltre 10 anni), il completamento dei lavori di messa in sicurezza delle scuole e i nuovi finanziamenti per gli istituti di Ceriara e Madonna del Calle, il rifacimento della segnaletica stradale orizzontale utilizzando i proventi delle multe e molto altro. Abbiamo affrontato con l'impegno che meritava la questione della Multiservizi, provando a districare la matassa, mantenere gli impegni finanziari assunti e cercando una via d'uscita che garantisse i diritti dei lavoratori e aprisse spiragli per il loro futuro. Con lo stesso impegno abbiamo tentato di trovare una soluzione al problema dei Lavoratori Socialmente Utili: da mesi manteniamo un filo diretto con

*l'Assessorato al Lavoro della Regione Lazio e stiamo valutando tutte le strade percorribili per accorciare l'iter burocratico e averli nuovamente a disposizione. Vogliamo creare una **Casa della Sicurezza** nella zona di Mezzagosto, sfruttando i locali di una Casa Cantoniera di proprietà della Regione Lazio e mettendoli a disposizione dei Vigili del Fuoco, della Protezione Civile e del personale del 118. Abbiamo un sito internet istituzionale a norma di legge!*

Questo bilancio paragonabile ad "un'operazione chirurgica" non risolverà ogni cosa, certo però è un grande inizio che dimostra che quell'atteggiamento con cui ci ponevamo in campagna elettorale di estrema responsabilità e serietà nei confronti della cosa pubblica, lo abbiamo certamente e ampiamente dimostrato.

Non è semplice ragionare nell'ottica del perseguimento del pubblico interesse, anche gli amministratori sono persone, quindi affetti e investiti da stati d'animo, esperienze di vita, bagagli personali, però in ballo c'è un paese che non può che essere rispettato e che non aspetta altro che diventare qualcosa di importante e su cui investire, ripartendo dalle cose semplici, quelle visibili, come il fiume Amaseno, il borgo di Fossanova, il Castello e il parco di San Martino, la nostra piazza comunale. Tutto questo va tradotto nel linguaggio del turismo, dell'innovazione tecnologica, della ricerca e del miglioramento servizi, per farlo bisogna "rimboccarsi le maniche" e questo a noi non spaventa perché per noi la politica non è un mestiere elitario, quindi un attributo individuale della persona, ma è un servizio partecipato e collettivo.

A nome del Gruppo consiliare Sel non posso che ringraziare coloro che compongono la realtà politica locale da cui proveniamo, quella piccola isola felice dove non si affrontano solo temi di politica locale e nazionale, ma il mercoledì sera si gioca a scacchi, il giovedì sera si preparano gli esami universitari e spesso durante la settimana si danno ripetizioni gratuite.

Come voglio ringraziare ogni singolo membro di questa maggioranza con cui condivido un'esperienza densa di ogni emozione e con la quale ogni giorno affronto un diverso aspetto di questa città indirizzando gli interventi con spirito di parsimonia verso i livelli qualitativi che spesso ci contraddistinguono come Ente Locale.

Un plauso particolare all'Assessore Pierluigi Vellucci per l'impegno costante e l'elevata caratura del lavoro che instancabilmente ha portato avanti.

Oggi comincia l'ANNO ZERO, chiudiamo l'epoca dello sperpero del denaro pubblico, consumi stratosferici di carta e fiumi di contenziosi... a partire da oggi si agirà e si investirà solo su Priverno e sui suoi cittadini»

PALLUZZI: critica l'operato dell'Amministrazione sia per il ritardo registrato nell'approvazione del bilancio di previsione 2014 per cui non si è potuto correttamente programmare gli interventi sia per il fatto, a suo dire, che è dato registrare un elevato aumento della imposizione tributaria a carico

dei cittadini mentre l'unico vero intervento utile doveva essere quello di una diminuzione del peso fiscale.

PICOZZA Elvira: contesta gli interventi dei consiglieri di minoranza in quanto, a suo dire, la maggioranza solo con la predisposizione del bilancio di previsione 2014 ha potuto effettivamente prendere contezza delle gravi problematiche finanziarie dell'Ente decidendo, responsabilmente, di proseguire nel cammino intrapreso di un risanamento dell'Ente stesso.

SINDACO dott. Delogu: rivolge espressioni di scusa nei confronti di alcuni Consiglieri a motivo di alcune affermazioni formulate durante i precedenti interventi. Chiarisce che, a suo dire, non è un caso che il Governo abbia prorogato al 30 settembre il termine per l'approvazione del bilancio in quanto è tutto il Paese Italia che in questo momento soffre di una grave crisi economica. I Comuni, afferma, oggi sono diventati gli esattori per conto dello Stato e tale situazione non può continuare e lo sforzo fatto con il presente bilancio è stato quello di guardare alle generazioni future anche assicurando, quanto possibile e giusto, la continuità con i progetti delle passate Amministrazioni.

Al termine della discussione generale come sopra riportata l'assessore al "Bilancio" replica e fornisce chiarimenti alle domande poste.

Terminata la discussione il Presidente del Consiglio invita i proponenti ad illustrare gli EMENDAMENTI presentati.

Alle ore 01:30 del 18.10.2014, in prosecuzione della seduta iniziata il 17.10.2014, il Presidente dispone per una breve interruzione dei lavori al fine di consentire alla maggioranza un ulteriore esame degli emendamenti.

Alle ore 01:50 del 18.10.2014, alla ripresa dei lavori risultano assenti n.3 Consiglieri (Bianchi – De Santis – Galli)

I presentatori illustrano gli emendamenti presentati e la relativa votazione è riportata nella deliberazione di C.C. n.35 del 17/18 ottobre 2014 di approvazione del bilancio di previsione 20174.

Terminata la discussione generale sulla proposta di deliberazione e relativi emendamenti, il Presidente pone, successivamente, a votazione singolarmente ogni deliberazione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

f.to Ing. Roberto ANTONINI

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Avv. Alessandro IZZI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

N. **1784** Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno **06 NOV. 2014** all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE

06 NOV. 2014

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Avv. Alessandro IZZI

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale li, **06 NOV. 2014**

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Alessandro IZZI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

- ☐ Si certifica che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data _____.

li,

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Avv. Alessandro IZZI

-
- ☐ La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi del 4° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

li,

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Avv. Alessandro IZZI



COMUNE DI PRIVERNO

Provincia di Latina